



Comune di Capaccio  
(Provincia di Salerno)

Settore III: Gestione del territorio – Sportello unico  
Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA) Tel. 0828.81.21.11  
Email [settoreterzo@comune.capaccio.sa.i](mailto:settoreterzo@comune.capaccio.sa.i)

Ordinanza n. 126

Del, 14.05.2012

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

(Decreto del Commissario Prefettizio del 4 aprile 2012 prot. n. 11947)

VISTA la comunicazione del Corpo Forestale dello Stato n. 299 POS. VI<sup>A</sup> - 1/6, pervenuta il 18.02.2011 al prot. n. 6727 a seguito di sopralluogo congiunto con personale di questo settore, dalla quale si rileva che i Sig.ri IULIANO Armando (in qualità di proprietario), nato a Roccadaspide (SA) il 31.03.1943 e residente a Capaccio (Sa) alla via Sabatella, 33, MATRONE Giovanni (in qualità di gestore dell'attività di scuola di danza nonché comodatario), nato ad Agropoli (SA) il 08.02.1977 e residente a Capaccio (Sa) alla Via Fornilli, 64, hanno posto in essere in località Feudo - Vignone, sulle area distinta in catasto al foglio di mappa n. 19 part.lla n. 802, 803 etc., opere edilizie abusive e cambio di destinazione d'uso in difformità al permesso di costruire in sanatoria n. 96/08 e dal certificato di agibilità n. 17/2010, rilasciati per la realizzazione di "annesso agricolo";

VISTE che le opere realizzate abusivamente consistono nel cambio di destinazione d'uso da deposito agricolo a fabbricato adibito ad attività collettive, scuola di danza e sala da ballo denominata "Associazione Dance Sport Team – Accademia International", mediante la realizzazione di controsoffittature in cartongesso ai succieli dell'intero immobile, controsoffitti al cui interno sono ospitati impianti di illuminazione ed areazione, lampade a parete e a soffitto, e con le seguenti destinazioni interne:

- 1) piano terra:  
sala d'ingresso, spogliatoi, servizi igienici per signore e signori, vano ufficio sala grande dotata di tendaggio di separazione e apparecchiature radiofoniche, ingresso vano scala.
- 2) al piano interrato raggiungibile con scala interna:  
sala priva di pavimento dotata di solo massetto in calcestruzzo, spogliatoio ricavato nel sottoscala e piccolo servizio igienico con a terra resti del precedente pavimento in laminato, allo stato utilizzato come deposito di laminato rimosso.

**RILEVATO:**

Che detta area nel vigente P.R.G. approvato, con Decreto del Presidente della Provincia di Salerno pubblicato sul B.U.R.C. n. 2 del 13/01/1992, è destinata alla seguente tipologia urbanistica Zona E1 Agricola di pianura:

Che le opere abusive sorgono su aree sottoposte ai seguenti vincoli e/o disposizioni di legge:

- a) Zona classificata sismica S=6 (D.M. 3.6.1981 e Del. di G.R. 7.11.2002 n. 5447).

CONSIDERATO che il cambio di destinazione d'uso è stato eseguito senza titolo e per la sua natura è soggetto a regime di permesso di costruire ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, nello specifico il cambio di destinazione d'uso in zona E è sempre soggetto al rilascio della concessione edilizia ai sensi dell'art. 2 comma 8 della Legge Regionale 28 novembre 2001, n. 19;

RITENUTO che non è possibile tollerare l'ulteriore permanenza delle suddette opere edilizie abusive;

VISTA la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO gli articoli 27 e 34 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

VISTA la propria precedente ordinanza n. 13 del 21.01.2008, emessa a carico di IULIANO Armando e GORRASI Anna per le medesime violazioni delle norme urbanistiche sullo stesso im-

## ORDINA

Ai Sig.ri IULIANO Armando e MATRONE Giovanni, come in narrativa generalizzati, nel termine perentorio di 90 (novanta) giorni, decorrenti dalla data di notifica della presente, di ripristinare le destinazioni d'uso assentite e di rendere conforme l'edificio a quanto autorizzato, in uno con la rimessa in pristino dello stato dei luoghi.

## CON DIFFIDA

Che in mancanza, il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quella abusiva descritta, sono acquisite di diritto gratuitamente al patrimonio del comune, secondo quanto disposto dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, all'art. 31 comma 3, si procederà alla demolizione d'ufficio, con il recupero delle spese, a carico del responsabile dell'abuso.

## INFORMA

Che nel caso le opere siano soggetto a sequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria è onere del responsabile dell'abuso richiedere il dissequestro ai fini dell'ottemperanza. Tale richiesta dovrà essere presentata in tempo utile alla competente autorità al fine di evitare l'applicazione delle ulteriori sanzioni illustrate al punto precedente e pertanto si fa obbligo di informare questo ufficio, mediante il deposito di copia della richiesta di dissequestro.

## DISPONE

Che il provvedimento medesimo venga notificato ai responsabili dell'abuso, sig.ri IULIANO Armando e MATRONE Giovanni, innanzi generalizzati, ai fini dell'ottemperanza di quanto in esso ordinato;

che copia di detto atto venga trasmessa;

- a) Al Presidente della Giunta Regionale secondo le modalità stabilite dalla Legge Regionale 18 novembre 2004, n. 10 e per le finalità in essa indicate;
- b) Al Prefetto di Salerno e alla Procura della Repubblica di Salerno per conoscenza;
- c) Al Sindaco, al Segretario Generale e all'Ufficio relazioni con il pubblico e Trasparenza del Comune di Capaccio per conoscenza;
- d) Al Comando di Polizia Locale, incaricato dell'osservanza della presente ordinanza;
- e) Al Corpo Forestale dello Stato, Comando Stazione Foce di Foce Sele

## COMUNICA

Che il responsabile del procedimento è il geom. Dean Auricchio;

Che avverso la presente ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

G/DL



Il Responsabile del Settore  
Arch. Rodolfo SABELLI